



## Relazione di Missione 2014

- |  |               |
|--|---------------|
| <b>1. Relazione sulla gestione e sui risultati</b>                     | <b>pag. 3</b> |
| 1.1. Prima sezione introduttiva: il contesto economico e istituzionale | pag. 3        |
| 1.2. Seconda sezione: attività di Unioncamere Piemonte nel 2014        | pag. 11       |

## 1. Relazione sulla gestione e sui risultati

A partire dal presente esercizio, il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilista da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilista, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011,n.91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n.254 del 2 novembre 2005.

### 1.1 Prima sezione introduttiva: il contesto economico e istituzionale

#### **Missione**

L'Unione regionale del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Entrambi i fronti, individuati come prioritari in Piemonte da oltre dieci anni, escono rafforzati dal processo di riforma delle Camere di commercio, che si è concretizzato nel D.Lgs. 23/2010. Qui si evidenzia che *"Le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi alla promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la*

*competitività". E ancora: "Le Camere di commercio e le loro Unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza".*

Nel 2014, Unioncamere Piemonte ha sviluppato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano, Maggio 2014) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN<sup>2</sup>). Oggetto dell'attività dello Sportello SPIN<sup>2</sup>, partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, sono da ricondursi ai seguenti ambiti di collaborazione:

- Internazionalizzazione;
- Innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

### **Valori di riferimento**

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Il Codice etico regola i valori di riferimento e i comportamenti rispetto a:

- rapporti di lavoro;
- rapporti con consulenti e fornitori;
- attività di governo dell'ente;
- rapporti con il sistema camerale, con le istituzioni e le Associazioni di categoria;
- gestione dei fondi pubblici.

I principali valori a cui si ispira l'ente sono i seguenti:

- le risorse umane come patrimonio fondamentale e come elemento imprescindibile di sviluppo e di realizzazione della missione dell'ente;
- la massima trasparenza, imparzialità e correttezza nei rapporti di consulenza e fornitura;
- il rispetto dell'ambiente e l'adozione di soluzioni eco sostenibili;
- il senso di appartenenza al sistema camerale e il supporto a ogni iniziativa utile a consolidarlo con professionalità, spirito di collaborazione e responsabilità, nel rispetto dei rispettivi ruoli e livelli di competenza;
- lo sviluppo dell'economia del territorio attraverso politiche improntate all'imparzialità, all'indipendenza e alla collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli.

### Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

### *Il processo*

Dal punto di vista operativo, oltre all'individuazione degli stakeholder si è giunti a una loro descrizione attraverso il modello degli economisti Mitchell, Agle e Wood, che individua la rilevanza del singolo stakeholder attraverso i tre attributi di potere, legittimità, urgenza<sup>1</sup>.

Sulla base di una pesatura realizzata per ogni singolo stakeholder in relazione ai tre criteri indicati, adottando una scala da 1 a 5, si ottengono:

- una tipologia di stakeholder;
- una gerarchizzazione dei diversi stakeholder.

A partire dai risultati si ragiona sulle azioni da attuare nei confronti degli stessi.

---

<sup>1</sup> Definizioni di Mitchell, Agle e Wood, 1997:

Potere: "La probabilità che un soggetto all'interno della relazione sociale si trovi nella posizione di portare avanti la propria volontà, nonostante le resistenze. Il potere è detenuto in una relazione da chi ha accesso a mezzi coercitivi, utilitaristici o normativi per imporre la propria volontà nella relazione".

Legittimità: "Una percezione generalizzata secondo cui le azioni di un soggetto sono desiderabili, proprie o appropriate all'interno di un sistema sociale di norme, valori, credenze e definizioni. La legittimità è definita, negoziata a vari livelli dell'organizzazione".

Urgenza: "Il grado con cui le aspettative degli stakeholder richiedono una immediata attenzione. Si basa su due attributi: 1- Sensibilità temporale. Il limite in base al quale il ritardo manageriale nel rispondere alle aspettative o alla relazione non è accettabile dallo stakeholder. 2- Criticità. Quando l'aspettativa e la relazione è importante o critica per lo stakeholder e quanto è importante per l'organizzazione la relazione con lo stakeholder".

### ***Stakeholder come sistemi complessi***

Un aspetto rilevante che è emerso dal lavoro svolto con gli uffici è l'importanza dello stakeholder interno rappresentato a più livelli, dagli organi di direzione e controllo, fino ai singoli colleghi e dipendenti. Il personale costituisce da sempre il cuore delle attività di Unioncamere Piemonte, trattandosi di una struttura snella che punta sulla qualità professionale.

Rispetto all'analisi generale degli stakeholder, dal lavoro di mappatura è emerso il peso di raggruppamenti di stakeholder complessi, costituiti dalle diverse entità con cui Unioncamere si trova a confrontarsi e relazionarsi (spesso identificati con settori di organizzazioni, uffici specifici, direzioni all'interno di enti e strutture).

Seguendo questa logica sono stati individuati tre macro stakeholder in relazione all'attività di Unioncamere Piemonte:

#### **1) Il Sistema camerale**

Le Camere di commercio sono i primi referenti dell'Unione regionale, e i primi soggetti con i quali vengono condivise le strategie dell'ente. Grazie a una struttura di governance che rende fortemente integrati gli organi delle Camere con quelli di Unioncamere Piemonte, l'ente è costantemente in grado di conoscere il livello di soddisfazione e di richieste che pervengono dal sistema camerale regionale, in particolare attraverso il Comitato Tecnico dei Segretari Generali e la Giunta.

#### **2) La Regione Piemonte**

Unioncamere Piemonte e il sistema camerale si relazionano con le istituzioni locali e territoriali, con cui attuano forti collaborazioni e un costante interscambio. Il primo interlocutore, in questo ambito, è la Regione Piemonte con cui la collaborazione, nonostante il sensibile indebolimento nei settori Studi e Artigianato, si basa su un importante protocollo di intesa per promuovere lo sviluppo economico e la competitività territoriale.

#### **3) L'Europa**

A un livello istituzionale più ampio, interlocutori forti sono l'Unione Europea, in particolare le Direzioni Generali Ricerca e Imprese, e l'Euroregione AlpMed. Il dialogo è portato avanti attraverso l'attività dell'ASBL AlpMed e della sede di Unioncamere Piemonte a Bruxelles, nonché attraverso l'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio.

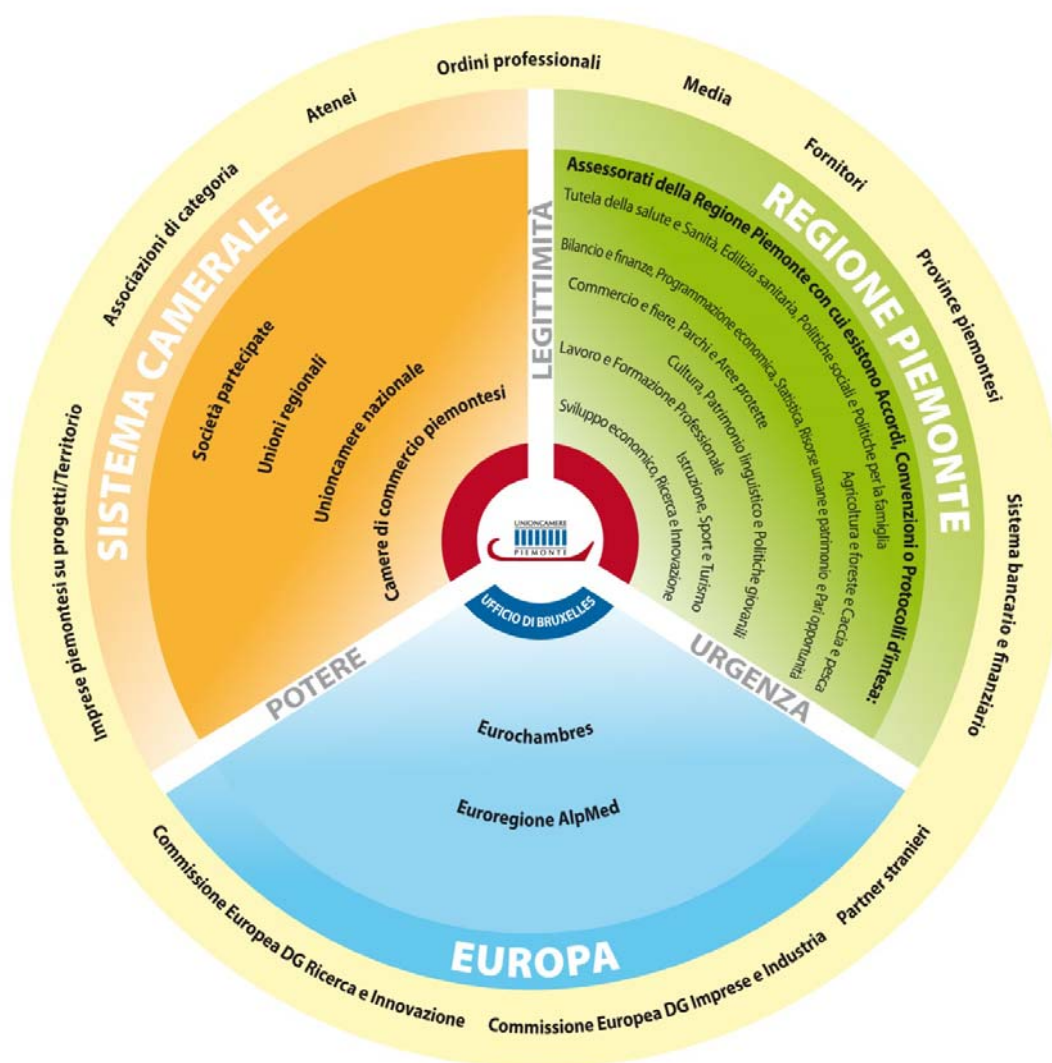
#### ***Altri stakeholder***

Altri stakeholder istituzionali di grande rilievo sono gli Atenei piemontesi, gli Ordini professionali, le Fondazioni Bancarie, le Banche e le relative Associazioni. In stretta connessione con il mondo camerale, il dialogo è fondamentale a vari livelli con: le Associazioni di categoria, rappresentate in Assemblea e all'interno delle singole Giunte; Unioncamere nazionale, che sempre più ricopre un ruolo di indirizzo per le Unioni regionali; le Società del Sistema camerale e le Aziende speciali.

Le imprese e il territorio rappresentano, infine, il contesto socioeconomico di riferimento, su cui si riflettono tutte le politiche dell'ente. Le aziende, se da un lato sono parte integrante del sistema

camerale, in quanto iscritte alle Camere di commercio dei territori di riferimento, dall'altro rappresentano collettivamente lo stakeholder finale, poiché sono i destinatari delle politiche di sviluppo locale di natura imprenditoriale.

## MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



### Natura giuridica e governance

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993, modificata dal D.Lgs. 23/2010 che, nel riformare complessivamente l'intero sistema camerale, ha notevolmente valorizzato il ruolo e le competenze del livello associativo regionale degli enti camerali. La norma citata dispone che *"le Camere di commercio sono associate in Unioni regionali, costituite ai sensi del codice civile, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento"*. A tale fine,

le Unioni regionali assicurano il coordinamento delle istanze camerali nei rapporti con le Regioni territorialmente competenti e svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale. Rispetto alla formulazione precedente, occorre sottolineare come la riforma abbia rafforzato il vincolo tra le Camere provinciali rendendo necessaria, e non più facoltativa, la loro associazione all'Unione regionale. Anche sul versante esterno il riconoscimento istituzionale delle Unioni regionali risulta senza dubbio consolidato, con il trasferimento alla fonte legislativa di una funzione di interlocuzione privilegiata con le Regioni, già pienamente affermata nei fatti in molte realtà, compresa quella piemontese.

La legge di riforma 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico, pur conservando Unioncamere Piemonte natura giuridica di tipo privatistico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

### ***Governo e organizzazione***

In attuazione della legge di riforma 23/2010, il 29 aprile 2011 Unioncamere Piemonte ha approvato il nuovo Statuto, modificato in alcune disposizioni per adeguarsi alle linee guida predisposte a livello nazionale per tutte le Unioni regionali come espressamente indicato dall'art. 6, co.3. Le modifiche sono finalizzate a migliorare i rapporti tra le Unioni regionali e il Sistema camerale uniformando la denominazione degli organi che diventano corrispondenti a quelli delle Camere: Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori. Tra le modifiche più rilevanti va segnalata la nuova composizione del Consiglio che non prevede più la presenza di tutti i membri della Giunta delle Camere (come avveniva per la precedente Assemblea), ma quella dei rispettivi presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta continua invece a contemplare la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Tale processo di riforma realizza pertanto un'uniformità normativa e organizzativa che evidenzia il rafforzamento istituzionale delle Unioni camerali sancendone, anche formalmente, l'appartenenza al sistema camerale. Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

### **Le risorse umane**

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Stampa e Comunicazione, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

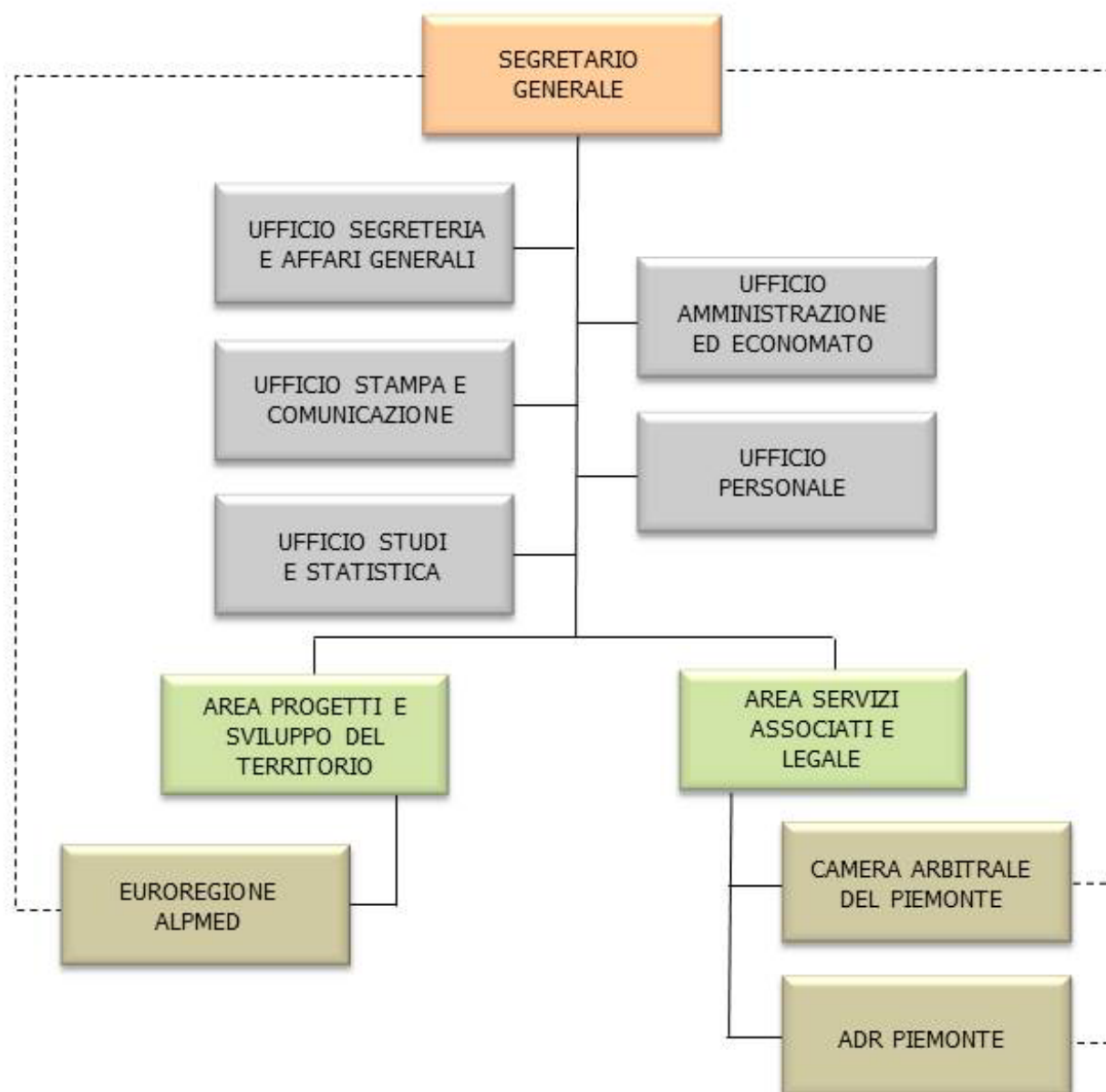
L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2014 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 18 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, 6 impiegati a tempo determinato (di cui 4 non rinnovati nel 2015) e 5 Co.Pro. La sede di Bruxelles conta, a dicembre, 1 dipendente con contratto belga. Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 38 professionisti.

A luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN<sup>2</sup>, legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdotaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta.

A fine 2014, in considerazione della difficile situazione attraversata dal sistema camerale a fronte della riforma della PA e della riduzione delle entrate da diritto annuale, si è valutato di non confermare per l'anno successivo le collaborazioni in essere che non fossero a tempo indeterminato.



## ORGANIGRAMMA 2014



## 1.2 Seconda sezione: attività di Unioncamere Piemonte nel 2014<sup>2</sup>

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

Responsabile dott. Roberto Strocco

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2014.

### **Internazionalizzazione e reti europee**

Nell'ambito del **Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte**, Unioncamere Piemonte ha seguito lo svolgimento, per conto delle Camere di commercio piemontesi, della realizzazione dei Progetti Integrati di filiera e di mercato 2014, controllandone in particolar modo la rendicontazione finale, in collaborazione con Ceipiemonte.

Nell'ambito delle attività dell'**Ufficio di Bruxelles**, per il 2014 è stata dedicata particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una maggiore partecipazione alle opportunità di finanziamenti europei, oltre che al rafforzamento di partenariati europei e internazionali nei settori ritenuti più significativi. L'ente ha continuato a rispondere ai bisogni locali consolidando sempre più il legame con il territorio piemontese.

In particolare, il programma di lavoro 2014 ha ruotato intorno a due principali assi: le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi e la collaborazione con **l'Asbl Alpméd** per l'implementazione di attività comuni all'Euroregione.

L'Ufficio di Bruxelles si è relazionato, infatti, con frequenza costante con la Camera di commercio di Torino, gli atenei piemontesi e il Bioindustry Park Silvano Fumero, ospitando anche numerosi eventi e riunioni organizzati dagli enti associati.

I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività di informazione e di comunicazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei.

Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Nazionale, Eurochambres, EBN (European Business Network), ECSITE (European Network of Science museums and organizations active in scientific communication), EUA (European Universities

---

<sup>2</sup> Le spese sostenute, articolate per missioni e programmi, trovano allocazione all'interno del documento a p. 64 denominato "Il Conto Consuntivo in termini di cassa - uscite anno 2014".

Association) UNIMED (Network of Mediterranean Universities), anche grazie alla membership con reti quali ERRIN (European Regions Research and Innovation Network) e NECSTouR (Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism).

Sono inoltre proseguite le attività di scouting di opportunità progettuali, l'aggiornamento e la formazione del personale degli enti associati sui nuovi Programmi comunitari 2014-2020: Horizon2020, COSME e Politica di coesione.

Nel 2014 è stata curata la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- elaborazione del bollettino Euroflash prodotto dalla Camera di commercio di Torino e APRE Piemonte;
- contributi alle newsletter E-Periscope, TopTech e Toptrade;
- bollettini informativi su richieste specifiche dell'Università di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e del Politecnico di Torino;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli Enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Nazionale aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte).

Nell'ambito delle attività di AlpMed, nel secondo anno di Presidenza piemontese dell'associazione, si sono tenuti 2 Consigli d'Amministrazione e 2 Assemblee generali. Nel 2014 sono stati pubblicati inoltre 6 numeri della newsletter Info CCI AlpMed e si è tenuto costantemente aggiornato il sito web dell'associazione.

Nel 2014, l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato ai tavoli di concertazione dei **Fondi strutturali 2014-2020** in ambito Fesr e Fse: grazie alla collaborazione con la task force nazionale, sono stati redatti due documenti di posizionamento camerale piemontese sui POR Fesr e Fse.

Si è confermata l'esperienza della newsletter trimestrale d'informazione economica **E-Periscope** (realizzata a partire dal 2008), redatta in lingua inglese. Il progetto è sostenuto da Regione Piemonte, Confindustria, Intesa SanPaolo, UniCredit, Abi Commissione regionale Piemonte e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Ivrea Pinerolo Torino, che partecipano al comitato editoriale della rivista condividendo la scelta dei temi trattati. L'esperienza di questa newsletter si è chiusa a fine 2014.

Sono proseguite anche nel 2014 le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2014 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 231 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha pubblicato 24 profili di cooperazione commerciale di imprese piemontesi nella banca dati della Commissione Europea;
- ha aggiornato le schede Paese online Cina, Russia, Svizzera, Stati Uniti, Giappone e Brasile annesse alla guida della collana Unione europea. Istruzioni per l'uso "L'esportazione degli alimenti nei Paesi extra-UE. Verifiche, conformità merceologica e requisiti";
- ha organizzato 14 seminari presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di 291 partecipanti, sulle seguenti tematiche: partecipare alle gare d'appalto in Francia; marcatura CE: direttive Bassa Tensione, Compatibilità elettromagnetica e Macchine; export prodotti alimentari verso Paesi extra-Ue; gestione delle spedizioni internazionali; origine preferenziale e non preferenziale delle merci e etichettatura dei prodotti tessili.

Sono continuate inoltre nel 2014 le attività dello **Sportello etichettatura e sicurezza alimentare** in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2014 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 157 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

L'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha gestito i progetti "**Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici**" e "**Sviluppo sostenibile : promozione e tutela del Made in Italy per la filiera dell'edilizia e dell'abitare**" finanziati nell'ambito del Fondo di Perequazione 2013 in collaborazione con il Ceipiemonte. Il primo progetto ha fornito assistenza alle imprese in fase di prima internazionalizzazione, per l'inserimento in aree strategiche con alte prospettive di crescita.

Il secondo ha promosso nel suo complesso i progetti territoriali/immobiliari, la filiera delle costruzioni con particolare attenzione all'efficienza energetica e al confort abitativo in Paesi con forti percentuali di crescita, ma difficilmente accessibili a Pmi piemontesi.

### **Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea**

Nel 2014, nell'ambito della rete **Enterprise Europe Network** sono stati realizzati:

- 41 seminari informativi su tematiche europee (principalmente normativa comunitaria e programmi di finanziamento) presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di circa 1.378 aziende partecipanti;
- 41 eventi internazionali (principalmente in Francia, Germania e Spagna) per favorire cooperazioni tecnologiche e commerciali, co-organizzati con partner europei della rete EEN, per un totale di circa 80 aziende partecipanti;

- assistenza diretta su tematiche europee (principalmente normativa comunitaria, opportunità di finanziamento per ricerca e innovazione, opportunità di cooperazione internazionale tecnica e commerciale) per 250 aziende, fornita tramite desk informativo a fronte di quesiti pervenuti.

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2014, dopo aver presentato uno specifico dossier di candidatura, è stata organizzata a Torino **l'Annual Conference 2014 della rete EEN**. Conferenza internazionale tenutasi il 16-17 Ottobre 2014 e che ha visto la partecipazione di oltre 750 partecipanti da tutta Europa.

Nel 2014 si è elaborata una nuova candidatura e un **nuovo programma di lavoro del consorzio EEN Alps** per il periodo 2015-2021, che è stata accettata da EASME a fine dicembre 2014. Parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da COSME, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager), per le imprese vincitrici dello Strumento PMI, e attività di audit tecnologico (con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020.

Nell'ambito **dell'Accordo di Programma fra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Unioncamere**, il sistema camerale piemontese ha avviato per l'anno 2014 tre progetti volti a sostenere le imprese innovative in Piemonte e la diffusione di strumenti di aggregazione fra imprese per favorirne l'internazionalizzazione.

Nello specifico l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio di Unioncamere Piemonte ha realizzato le seguenti attività:

### **1. Progetto Start-up innovative in Piemonte**

Supporto l'avviamento di start-up innovative per facilitare la diffusione delle innovazioni a livello locale, tramite attività di informazione, formazione e assistenza. Il progetto ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni:

- **assegnazione di n. 24 voucher** alle start up innovative piemontesi, tramite apposito bando redatto da Unioncamere Piemonte;
- finanziamento di un premio nell'ambito del **Concorso Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2014 - Consulenza di Innovation Management**:
  - **n. idee raccolte: 300;**
  - **n. business plan raccolti: 158;**
  - **n. start up realizzate: 10;**
  - **premio erogato per formazione su Innovation Management: 1.**

- corso di **formazione per Innovation Manager** focalizzato sulla gestione dei processi innovativi nelle Pmi, sulla scia del successo della prima edizione del ciclo di formazione (**n. di aziende partecipanti ai corsi di formazione: 70**).

## **2. Progetto Nuova imprenditorialità: azioni e contributi per le imprese innovative**

Sostenere lo sviluppo delle imprese e delle idee innovative piemontesi contribuendo a iniziative d'incontro con investitori internazionali e preparando le aziende a tali incontri attraverso giornate di formazione e seminari tecnici tenuti da esperti in materia di Venture capital e internazionalizzazione.

Unioncamere Piemonte ha collaborato alla realizzazione dell'edizione 2014 dell'evento **Italian Venture Forum**, la più importante competizione a livello italiano dedicata alle start-up e imprese high-tech, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra imprese innovative e investitori internazionali.

Inoltre, nell'ambito di tale iniziativa, il sistema camerale piemontese ha messo a disposizione misure di sostegno per gli investimenti materiali e immateriali connessi allo start up d'impresa, erogati sotto forma di **2 voucher** previsti per le 2 migliori aziende piemontesi che hanno ottenuto il punteggio più alto dalla giuria internazionale nel corso dell'evento Italian Venture Forum 2014 (per un'azienda della provincia di Torino e per un'azienda proveniente da una delle altre province piemontesi).

**(n. aziende assistite: 32)**

## **3. Progetto Piemonte in Rete: aggregarsi per internazionalizzare**

Promozione dei contratti di rete come strumenti per favorire l'internazionalizzazione delle Pmi e aumentare il numero delle imprese in grado di accedere ai mercati esteri.

Nell'ambito del progetto, sono stati realizzati i seminari "Le reti d'impresa per l'internazionalizzazione: opportunità, rischi e organizzazione strategica": 19 giugno 2014 presso la Camera di commercio di Asti, il 9 settembre 2014 presso la Camera di commercio di Cuneo e il 9 ottobre 2014 presso la Camera di commercio di Novara.

Inoltre, è stato realizzato un servizio di consulenza gratuito di natura strategico-commerciale (in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management) oltre che legale e fiscale (in collaborazione con il Ceipiemonte). Il servizio era volto a garantire alle imprese il necessario supporto tecnico-operativo fino alla stipula del contratto di rete.

- **n. imprese coinvolte: 143;**
- **n. contratti di reti realizzate: 4;**
- **n. imprese coinvolte nei contratti di rete: 26.**

Nel corso del 2014 si sono rafforzate le reti di relazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, per sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico a favore delle imprese del Piemonte, in particolare attraverso i seguenti progetti europei:

- **EDEN:** coordinato dai francesi di CARMA, con la partecipazione della Camera di commercio di Torino, di Proplast e del Politecnico di Torino, il progetto ha l'obiettivo di favorire la fornitura di servizi avanzati nel campo dell'ecodesign e azioni di diffusione tecnologica;
- **ALPS4EU:** coordinato dalla Regione Piemonte, con la partecipazione del Cestec e di Veneto Innovazione, il progetto ha l'obiettivo di mettere in rete competenze e servizi dei cluster tecnologici dello spazio alpino.

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete **INSME**, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione. Nel 2014, a seguito di un'analisi dei bandi europei, sono state elaborate due proposte progettuali per ottenere finanziamenti a favore delle Camere di commercio e delle Pmi piemontesi:

- EuroMed Invest, in collaborazione con Ceipiemonte;
- EuropAid con America Latina - progetto Elati, in collaborazione con Ceipiemonte.

Inoltre è stato ideato e gestito il progetto **"Il turismo d'impresa: un'opportunità per il turismo locale ed internazionale"** finanziato dal Fondo di Perequazione 2013, che ha formato ed avviato al turismo d'impresa alcune PMI promuovendole tramite l'app "Made in Piemonte". Inoltre, in collaborazione con Turismo Piemonte srl, è stato promosso il portale [www.bookingpiemonte.it](http://www.bookingpiemonte.it) che ottimizza l'offerta turistica della regione finalizzato all'Expo 2015.

L'Area ha gestito il progetto finanziato dal programma europeo Interreg IT/CH **"Destinazione impresa"** che mira anch'esso a promuovere il turismo d'impresa realizzando 15 audit in Pmi, fornendo formazione sul campo e on line e consentendo alle AtI locali di creare pacchetti turistici in vista dell'Expo 2015.

L'Area ha gestito il **progetto «STEEEP»** finanziato dal programma europeo «Intelligent Energy for Europe» realizzando 18 audit energetici presso Pmi piemontesi a cui è stata offerta inoltre assistenza per il risparmio energetico.

### **Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale**

Nell'ambito dell'**attività fieristica**, nel 2014 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia e nel territorio europeo:

- ai primi di aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti **Vinitaly** (per il vino e i distillati) e **Agrifood** (per l'agroalimentare) a Verona, le cui collettive hanno totalizzato rispettivamente 153 e 14 aziende piemontesi partecipanti;
- a inizio maggio ha avuto luogo a Parma l'edizione biennale di **Cibus**, Salone internazionale dell'alimentazione, in cui è stata organizzata e gestita una collettiva regionale di 31 aziende agroalimentari;
- a fine maggio, una collettiva composta da tre aziende agroalimentari e artigianali ha preso parte al "Village Italien" a Chambéry;
- l'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2014 è stata quella ad "**AF-Artigiano in Fiera**", nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti 94 realtà produttive. Come per il Vinitaly, l'organizzazione sul lato istituzionale è stata condivisa con l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Piemonte.

Sul fronte della **valorizzazione delle produzioni agroalimentari** tipiche del Piemonte, si è regolarmente ultimata nel corso del 2014 l'attività oggetto della convenzione stipulata nell'anno precedente con la Direzione Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, finalizzata a realizzare uno studio di fattibilità economico-gestionale della tracciabilità volontaria per le aziende agricole piemontesi, nell'ambito del progetto "Degust'Alp" finanziato dal programma Alcotra 2007-2013 tra Italia e Francia.

Nel corso del 2014 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

L'Area ha coordinato i **Comitati imprenditoriali femminili (CIF)** costituiti presso tutte le Camere di commercio piemontesi collaborando con la Regione Piemonte nell'organizzazione di incontri locali sulle leggi regionali a favore dell'imprenditoria, con particolare attenzione a quella femminile e giovanile. L'Area ha infine collaborato al progetto europeo «European Entrepreneurship Education NETwork (EE-HUB.EU) che prevede la creazione di una rete di esperti in formazione per donne, giovani e PMI in generale.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di **CSR (Corporate social responsibility)** e di sostenibilità ambientale, in collaborazione con la Regione Piemonte, sono proseguite nel 2014 iniziative di valorizzazione di buone pratiche, tra cui i Laboratori territoriali sulla CSR presso le Camere di commercio piemontesi, con percorsi ad hoc di formazione rivolti alle imprese.

Anche nel 2014 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge annualmente all'Università Bocconi di Milano. In quest'occasione sono stati presentati due nuovi volumi della collana editoriale "I Quaderni della CSR in Piemonte".

È stata inoltre realizzata, per conto della Regione Piemonte, un'analisi sulla conciliazione dei tempi vita/lavoro presso le imprese piemontesi, che è stata presentata a marzo 2014.



Nel 2014 si è conclusa la seconda ed ultima annualità del progetto **Alcotra AlpCore**, incentrato sul monitoraggio e sulla diffusione di buone pratiche di responsabilità sociale, in collaborazione con la CCI Savoia e Alta Savoia. Sono stati realizzati laboratori ed eventi di sensibilizzazione a Torino e Cuneo, oltre a due eventi ad Annecy e Chambéry.

Nel 2014 è proseguita l'azione di coordinamento degli sportelli "**Più Credito all'Impresa**", attivi presso le otto Camere di commercio piemontesi, che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sui fondi **Microcredito regionale e Sbloccacrediti\_Piemonte (chiuso al 30 giugno)**. Il **Bando internazionalizzazione Garanzia ed interessi** si è chiuso il 31.12.2013, e nelle due annualità successive verranno analizzate le rendicontazioni finali.

Nel corso del 2014, su richiesta delle singole Camere di commercio, sono state attivate le implementazioni di alcune specifiche funzionalità dei rispettivi **siti web**, sia sul fronte dell'interfaccia con l'utenza – in costante aumento sul canale web – che sul backstage. Sul piano tecnico, non essendo più stato autorizzato da tempo nessun intervento né specifiche implementazioni sulla struttura hardware e software della piattaforma, è stata ulteriormente segnalata l'instabilità del sistema e la possibilità di un arresto, momentaneo o definitivo, della funzionalità dei siti delle otto Camere di commercio, di questa Unione e del sistema camerale piemontese. Ciononostante, a consuntivo annuale non si sono evidenziati significativi problemi tecnici.

### **Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN<sup>2</sup>) di Aosta**

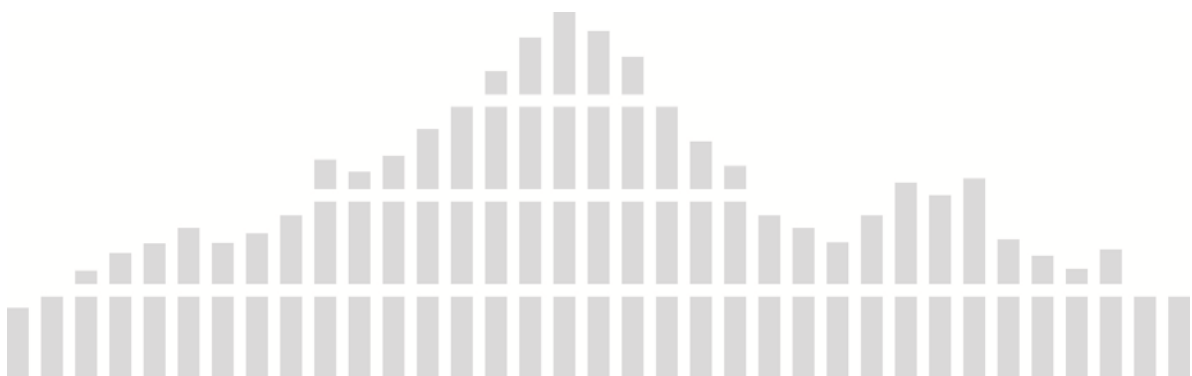
Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Nell'ambito del POA 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- progetto **BUYVDA** – azioni di promozione dell'offerta turistica valdostana rivolte al turismo intermedio nelle aree dei paesi scandinavi, del Giappone e della Corea e della Polonia;
- organizzazione dell'evento **Marché au Fort a Bard** - la più importante mostra mercato dei prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta;
- attività di **Sportello EEN**: 111 risposte a quesiti, 12 puntate della trasmissione radiofonica "ImpresaVda", implementazione e animazione del portale delle imprese valdostane MADEINVDA, organizzazione di una missione di imprese al CERN di Ginevra, organizzazione di corsi di Business English per le imprese e di seminari in tema di commercio internazionale; supporto alle imprese nella

partecipazione a progetti integrati di filiera e di mercato ( PIF e PIM) e attivazione di 6 interventi "Focus Micro-imprese" in collaborazione con il CEIP Piemonte;

- **animazione territoriale** di carattere economico (FESR): 4 audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, organizzazione di 2 incontri bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, promozione di eventi di brokeraggio tecnologico e organizzazione di seminari tecnici;
- **monitoraggio** dei progetti in risposta ai bandi per la creazione e lo sviluppo di **unità di ricerca** nell'ambito dei programmi operativi FESR Competitività Regionale 2007/13 e FSE Occupazione 2007/13 (FESR);
- progetto perequativo "Valorizzazione del patrimonio agroalimentare valdostano e promozione dei formaggi di montagna";
- progetto perequativo "Promozione **dell'efficienza energetica** nel sistema imprenditoriale alpino: il corretto efficientamento energetico come vantaggio competitivo dell'impresa";
- sostegno **all'internazionalizzazione** del sistema produttivo valdostano: fiera Arredamont a Longarone, AF - L'Artigiano in Fiera e Italian Wine and Gourmet Days a Stoccolma;
- segreteria operativa Euroregione **AlpMed** per la Camera Valdostana;
- servizio di rilascio della **Firma Digitale** a sportello;
- promozione prodotti valdostani nell'ambito dell'evento **Milano Montagna**;
- **formazione imprese artigiane**: organizzazione del workshop "Cinema e Imprese: Le opportunità del Tax Credit e le agevolazioni Fiscali".



Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, che vengono svolte in forma associata a beneficio di tutte le otto Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2014 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del **contenzioso camerale** con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- **consulenza legale** e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di **mediazione** e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di **arbitrato** amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

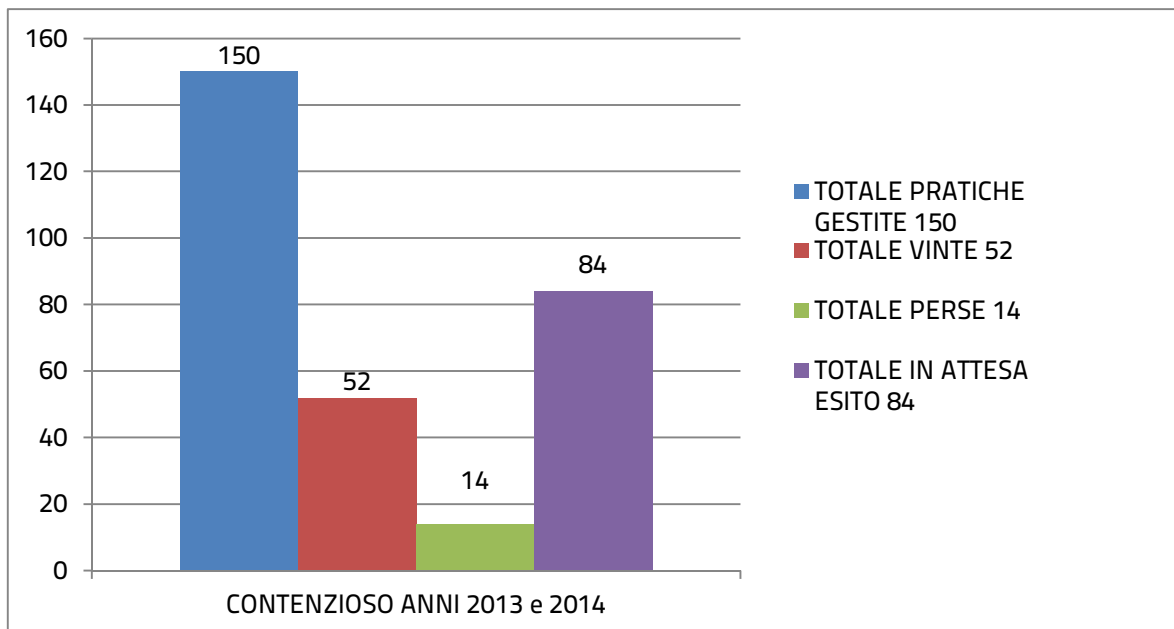
### Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, uno specifico team di legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, opera come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di 'etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. n 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005. L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o

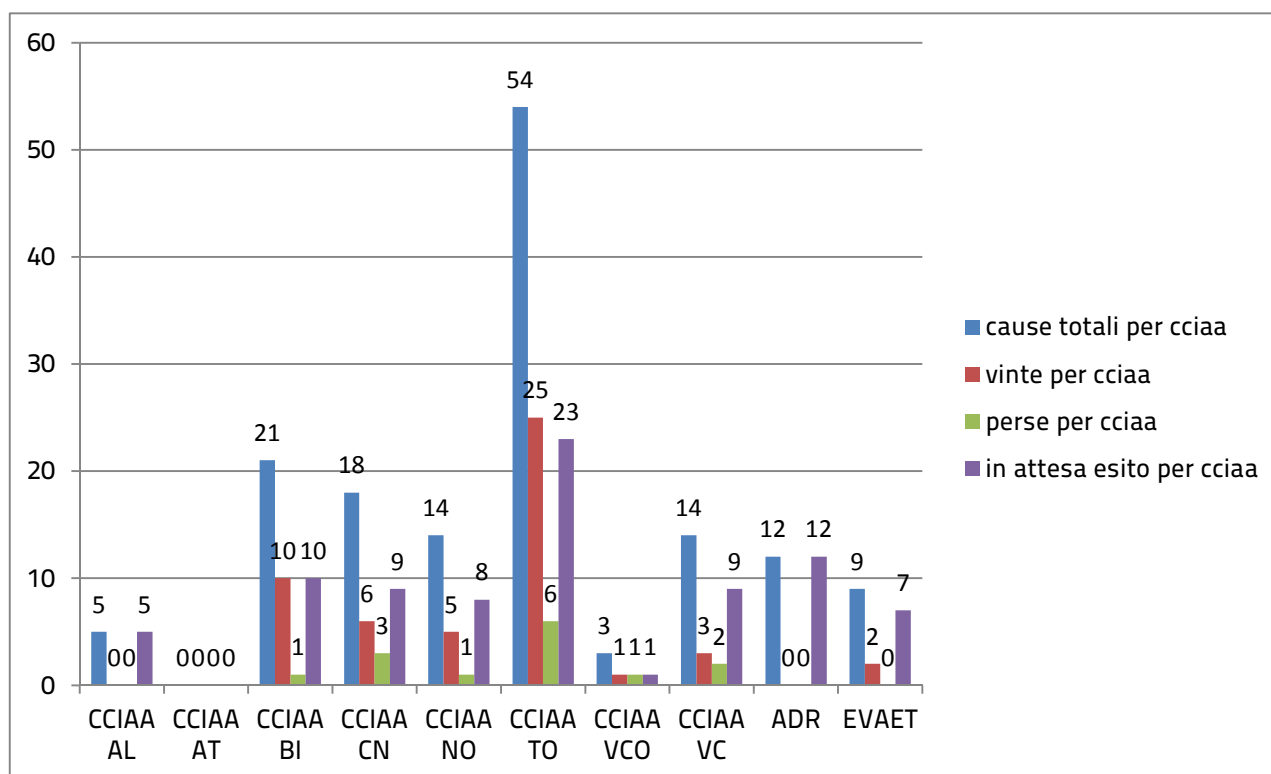
promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

### CONTENZIOSO RELATIVO AGLI ANNI 2013 e 2014

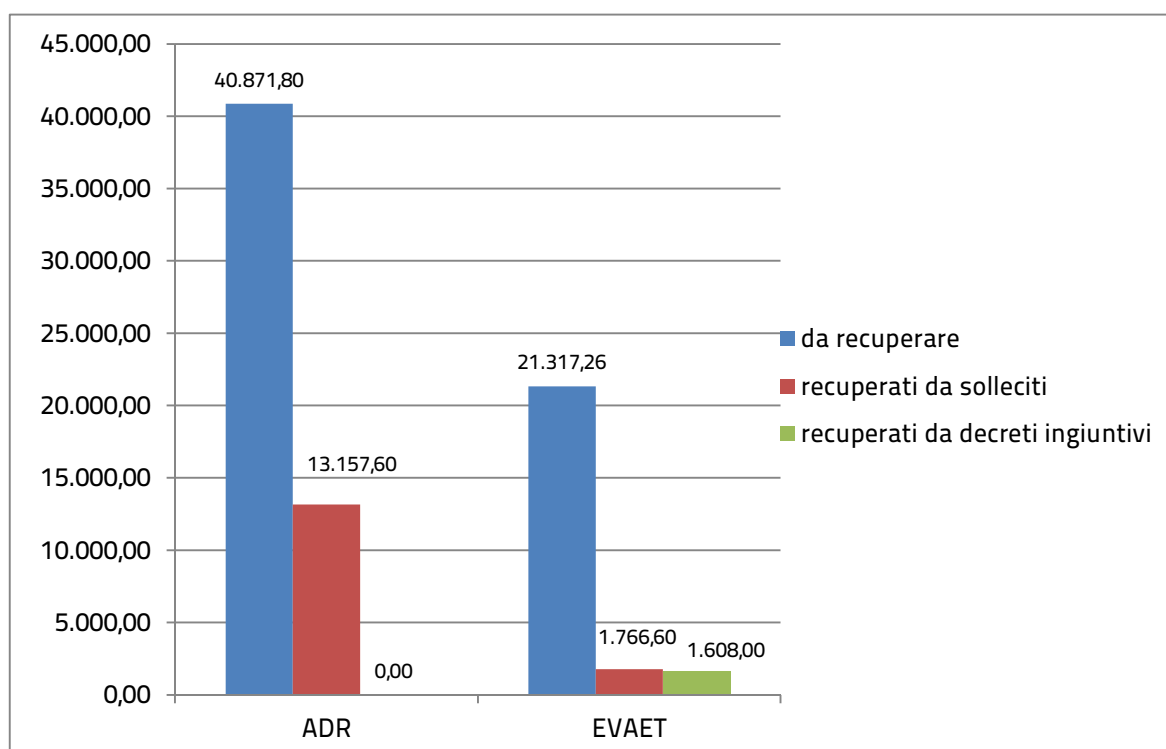


Totale spese liquidate 18.000 euro circa - Totale condanna alle spese 3.000 euro circa

### CONTENZIOSO DIVISO PER CAMERE DI COMMERCIO



## RECUPERO CREDITI



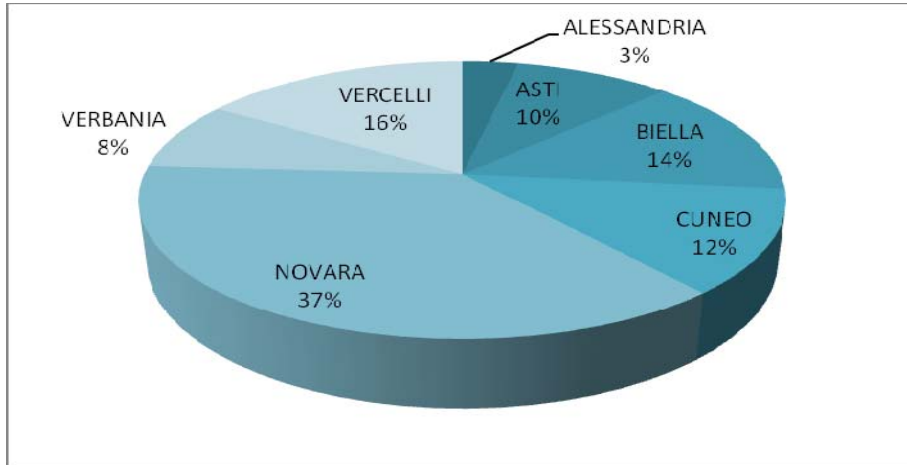
### **ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia**

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D.Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio- esclusa quella di Torino che opera attraverso un proprio organismo - e con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. L'attività ha registrato un notevole sviluppo nel corso dell'anno 2014 e l'Organismo si è confermato come uno dei più attivi tra quelli camerale a livello nazionale.

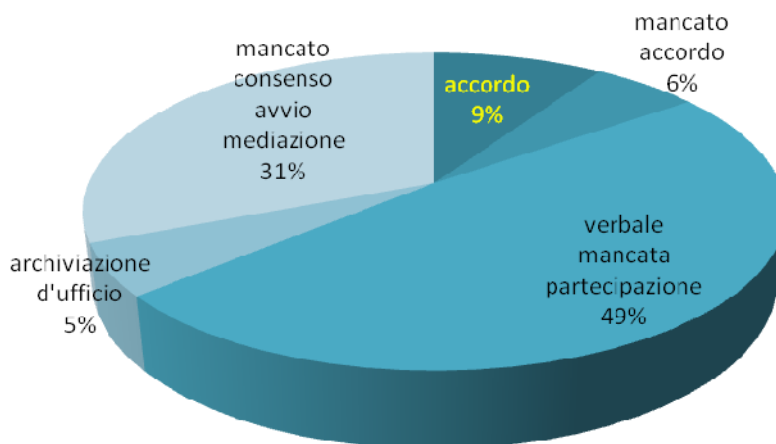
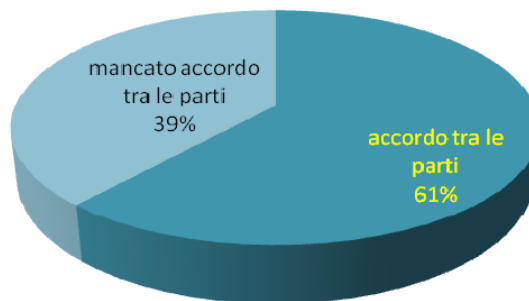
#### ***Procedure di mediazione gestite nel 2014***

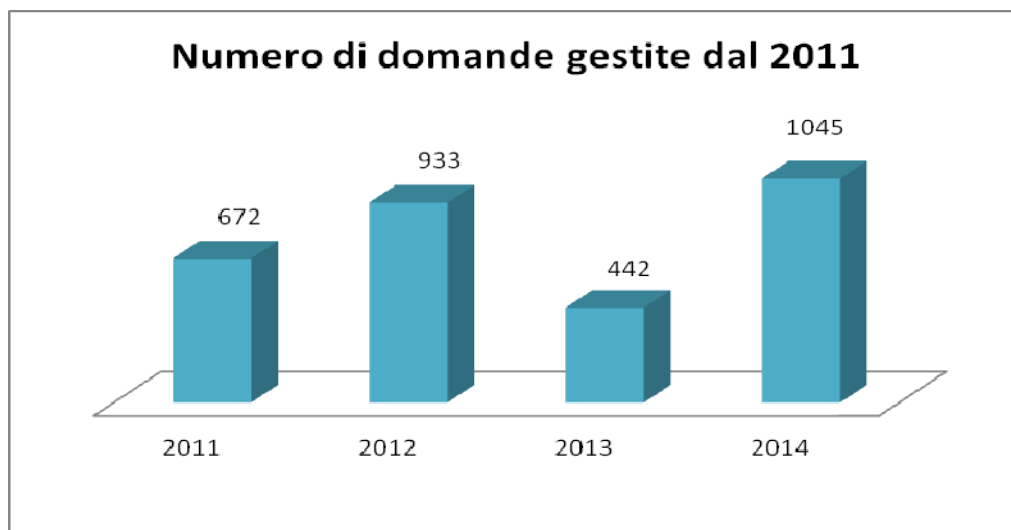
- Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014: **1045**.
- Domande di mediazione suddivise per province:
  - Alessandria: **35**;
  - Asti: **98**;
  - Biella: **146**;
  - Cuneo: **126**;

- Novara: **389**;
- Verbania: **83**;
- Vercelli: **168**.



### Esiti degli incontri effettivi tra le parti (che proseguono oltre il 1° incontro)





#### ***Corsi di formazione realizzati nel 2014***

- **Corsi base di abilitazione:** Torino, ottobre 2014.
- **Corsi di aggiornamento:**
  - Cuneo, febbraio 2014;
  - Novara, febbraio 2014;
  - Torino, moduli di aggiornamento:
    - 18 settembre 2014: "La gestione del primo incontro di mediazione";
    - 25 settembre 2014: "A che gioco giochiamo: n tipi di mediazione";
    - 29 settembre 2014: "La mediazione in materia di diritti reali e di usucapione";
    - 14 ottobre 2014: "Prove tecniche di Co-Mediazione";
    - 29 ottobre 2014: "La mediazione nelle controversie in materia di successioni e divisioni";
    - 5 novembre 2014: " Responsabilità Medica e Mediazione".

#### ***Eventi promozionali realizzati nel 2014***

- Torino, 11 febbraio 2014: "Mediazione ed usucapione";
- Verbania, 24 febbraio 2014: "Il primo incontro di mediazione";
- Alessandria, 6 novembre 2014: "La conciliazione per le imprese turistiche";
- Torino, 10 novembre 2014: "Mediazione tra giustizia e professioni";
- Cuneo, 11 novembre 2014: "Le procedure di ADR dopo la riforma della giustizia: mediazione, arbitrato, negoziazione assistita";
- Novara, 20 novembre 2014: "Ti diamo una mano a stringerne tante altre: la mediazione civile e commerciale";
- Biella, 26 novembre 2014: "L'educazione finanziaria - Tavola rotonda".

## Camera Arbitrale del Piemonte

Dal 1° gennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce esclusivamente il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta **un caso unico a livello italiano** di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

### *Domande di arbitrato depositate nel 2014*

- **Totale: 29**, di cui:
  - **15 arbitrati ordinari** (di cui 7 di valore indeterminato):
    - valore **totale** euro **4.166.658,4**;
    - valore **medio** euro **520.832,3**;
- **14 arbitrati rapidi**:
  - valore **totale** euro **762.060,69**;
  - valore **medio** euro **54.432,90**.

PROVENIENZA	
Torino	11
Cuneo	7
Asti	1
Biella	1
Novara	1
Verbania	1
Alessandria	-
Vercelli	1
Fuori regione	6



<b>SETTORI</b>	
Societario	11
Affitto/cessione d'azienda	5
Credito agrario	1
Appalto	3
Agenzia	1
Cessione quote	1
Consortile	2
Franchising	1
Know-how	1
Patti parasociali	1
Soc. semplice	1
Immobiliare	1
<b>TIPOLOGIA</b>	
Ordinari (Collegiali 2)	15
Rapidi (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	14
<i>di cui internazionali</i>	2
<b>AREE DI PROVENIENZA</b>	
Procedure da Torino	11
Procedure dalle province piemontesi	12
Procedure da fuori regione (Roma, Napoli, Pesaro, Pavia, Belgrado, Genova )	6

### ***Eventi realizzati nel 2014***

- Cuneo, 11 novembre 2014: "Le procedure di ADR dopo la riforma della giustizia: mediazione, arbitrato, negoziazione assistita";
- Torino, ottobre-dicembre 2014: Master CUAP - Corso Universitario di aggiornamento professionale "Arbitrato e mediazione. Disciplina sostanziale e regole procedurali".

L'Ufficio gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle otto Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: studia e realizza **campagne promozionali istituzionali**, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie. In tale ambito, nel 2014 è stata realizzata la **campagna di comunicazione "Giustizia 3.0" per promuovere le attività della Camera Arbitrale del Piemonte**, articolata attraverso:

- un depliant informativo;
- una campagna pubblicitaria a mezzo stampa (concentrata sui territori piemontesi in cui sono stati soppressi i Tribunali);
- un banner per il web;
- una campagna radio sulle emittenti locali piemontesi dei territori coinvolti.

L'Ufficio cura l'**immagine coordinata** dell'Ente, gestendo **contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali**, e presiede alla **gestione del logo** e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il **coordinamento della collana editoriale** dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli **stampati per eventi particolari**, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2014, l'Ufficio ha curato l'editing delle seguenti pubblicazioni:

- "Piemonte in cifre";
- "Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte";
- "Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende";
- "Nero su bianco. Focus su editoria e lettori in Piemonte";
- "Politiche di conciliazione in azienda: Rapporto Piemonte 2014";
- collana "Imprese responsabili": 2 volumi ("Semplici, efficaci, innovative: azioni di CSR alla portata di tutti" e "Competitività e processi collaborativi") e il report "La diffusione della cultura di Responsabilità Sociale d'impresa in Piemonte";
- "L'impugnazione del lodo arbitrale: Massimario di Giurisprudenza della Corte d'Appello di Torino";
- 6 schede della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso";
- newsletter periodiche: "Piemonte Congiuntura", "Piemonte Prezzi", "E-Periscope".

L'Ufficio cura le **media relationships** dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2014, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di **comunicati stampa** (nel 2014 ne sono stati redatti e diffusi **42**) relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di **dichiarazioni ufficiali** di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di **conferenze stampa** dell'Ente.

In particolare, nell'ambito della convenzione **Piemonte Outlook** siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha co-organizzato **un convegno sul tema "Ricerca e innovazione: investimenti per il futuro del Piemonte"** (a febbraio) e **tre conferenze stampa** (a maggio, luglio e settembre) dedicate alla presentazione dei dati sulla **congiuntura economica in Piemonte** e dell'**Annuario Statistico Piemonte in Cifre**.

Sempre in tema di convegni e conferenze stampa, l'Ufficio ha curato le presentazioni della ricerca **"Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende"** (ad aprile) e del **"Rapporto sull'Internazionalizzazione del Piemonte"** (a dicembre).

Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è occupato di progetti speciali di comunicazione anche in collaborazione con altri enti.

Nel mese di aprile, ha organizzato la **presentazione della guida "Eccellenze fra Alpi e Mediterraneo" e del docu-film "Le vie del Sale, una storia culturale ed economica millenaria"**, realizzati in collaborazione con l'**Asbl CCI AlpMed**. Sempre per l'Euroregione CCI AlpMed, l'Ufficio ha curato la redazione di comunicati stampa in occasione delle Assemblee Generali di maggio e dicembre.

A giugno, in collaborazione con le Camere di commercio di Torino e Milano e con la società Explora, l'Ufficio ha co-organizzato il convegno **"Il sistema delle Camere di commercio del Piemonte e della Lombardia per la crescita del turismo in Piemonte in occasione di Expo2015"**.

Nel mese di ottobre, l'Ufficio ha organizzato, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e Confindustria Piemonte, **l'Annual Conference della rete Enterprise Europe Network**, che ha portato a Torino per due giorni oltre 800 delegati da tutto il mondo. L'Ufficio si è occupato in particolare di tutti gli aspetti di comunicazione: dall'ideazione e declinazione della visual identity alla realizzazione della segnaletica per le varie location, dall'omaggistica alle *press relations*.

L'Ufficio ha inoltre curato la realizzazione di materiali per la **Chambre valdôtaine** nell'ambito delle attività dello **Sportello SPIN<sup>2</sup>**.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte e delle singole Camere di commercio di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di **rassegna stampa on line e video** grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2014 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive **1.073 articoli e servizi** che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese, per un valore economico equivalente (AVE, Advertising Value Equivalent, cioè la somma di denaro che si spenderebbe se gli stessi fossero di pura pubblicità) pari a **quasi due milioni di euro**. Di questi articoli, il 50% aveva un tono positivo o molto positivo, e il restante 50% un tono neutro.

Anche nel 2014, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del **sito istituzionale di Unioncamere Piemonte** in tutte le sezioni. Ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del **profilo Twitter @Unioncamere\_Pie** (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2014 **più di 3.700 tweet e di 1.780 followers**.

In tema di manifestazioni fieristiche, l'Ufficio ha coordinato la partecipazione del Sistema camerale al **Salone del Libro di Torino** nel mese di maggio, curando la realizzazione e l'allestimento dello stand istituzionale e in generale tutti gli aspetti di comunicazione. Inoltre, si è occupato del bando di gara per il contributo delle Camere di commercio ai **piccoli editori piemontesi**, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Fondazione del Libro.



L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2014.

### **Piemonte Congiuntura**

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito [www.piemonte.congiuntura.it](http://www.piemonte.congiuntura.it), che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche i principali risultati dell'indagine congiunturale trimestrale sui settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione, avviata a inizio 2012 con l'obiettivo di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulla dinamica congiunturale regionale. Piemonte Congiuntura ospita, inoltre, numerose informazioni di contesto (natività delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale).

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2014 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono insieme i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

### **Piemonte in Cifre**

Giunto alla ventiduesima edizione, l'Annuario Statistico Regionale presenta un impianto metodologico consolidato che prevede l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale, la neutralità delle informazioni fornite e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un ottimale livello di disaggregazione territoriale e settoriale. La versione integrale dell'annuario è disponibile on line sul sito [www.piemonteincifre.it](http://www.piemonteincifre.it), mentre è stata pubblicata una sintesi dei dati nel "Profilo Statistico Regionale". Per il sesto anno è stato realizzato, inoltre, il "Quadro Statistico Complementare", che presenta

informazioni della statistica non ufficiale, più aggiornate e dettagliate: indagini congiunturali, previsioni macroeconomiche, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc.

### **Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte**

Realizzato per il dodicesimo anno consecutivo, oltre ad un'analisi approfondita dei vari aspetti dell'internazionalizzazione, il rapporto propone il calcolo di un indice sintetico di internazionalizzazione del Piemonte, utile sia per verificare l'andamento nel tempo della nostra regione, sia per effettuare analisi di benchmarking con altri territori italiani.

### **Nero su bianco**

L'indagine analizza i fenomeni economici della produzione editoriale piemontese e l'offerta regionale nel campo dell'editoria, tracciando parallelamente il profilo del lettore piemontese, le sue preferenze e abitudini d'acquisto.

### **Imprese e Territorio: monitorare per conoscere**

"Imprese e Territorio: monitorare per conoscere" è un progetto finanziato sul Fondo di Perequazione 2013 - Osservatori e monitoraggio dell'economia in ambito regionale. Il progetto, in linea con il dettato dell'art. 6 "Unioni regionali" della L. 580/93, come riformato dal D.lgs. n. 23/2010 che assegna alle Unioni regionali funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale (co. 6), è indirizzato a incrementare l'offerta di analisi economica del sistema camerale piemontese.

Nell'ambito di questo progetto, è proseguita nel 2014 l'indagine congiunturale sui settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione, nonché il processo di omogeneizzazione dell'indagine sull'industria manifatturiera di Unioncamere Piemonte rispetto a quelle condotte sullo stesso tema dalle altre Unioni regionali e da Unioncamere nazionale.

Nel 2014 è stato realizzato, inoltre, il rapporto "Geografia d'impresa 2014", che analizza il legame biunivoco esistente tra territorio e impresa: la presenza di imprese competitive, infatti, arricchisce il territorio, innescando un circolo virtuoso verso un'economia sempre più avanzata. L'obiettivo della ricerca è stato quello di analizzare l'evoluzione della struttura imprenditoriale piemontese nel decennio 2001/2011 attraverso un confronto tra i dati dei relativi censimenti. È stata inoltre condotta un'analisi sui dati più recenti per cogliere gli eventuali cambiamenti indotti dalla nuova fase recessiva del biennio 2012/2013.

Sono proseguite nell'ambito del progetto le attività di monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei prezzi liberalizzati per le Pmi piemontesi. I risultati del monitoraggio sono sfociati in un quadro informativo trimestrale sui prezzi dell'energia elettrica per le Pmi, nell'aggiornamento del repertorio telematico delle tariffe del servizio idrico e del servizio di smaltimento rifiuti pagate dalle Pmi localizzate

nei comuni piemontesi con più di 5.000 abitanti e in un rapporto di benchmarking sulle tariffe del servizio idrico e dei rifiuti solidi urbani pagati dalle imprese.

### **Politiche di conciliazione in azienda: Rapporto Piemonte 2014**

Su incarico della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte ha curato l'indagine qualitativa sulla conciliazione tempi di vita/lavoro in Piemonte, condotta attraverso metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), coinvolgendo un campione di imprese con più di 20 addetti aventi sede legale nella regione e dotate di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). L'obiettivo della ricerca è stato quello di valorizzare e difendere l'adozione di pratiche di Responsabilità sociale d'impresa finalizzate alla competitività del sistema, nell'ottica di migliorare e di incrementare l'adozione degli strumenti di conciliazione all'interno delle imprese piemontesi. Il rapporto è stato presentato nel mese di marzo 2014.

### **Secondo Report sulla CSR in Piemonte**

Nell'ambito del progetto CSR Piemonte, a tre anni dal primo monitoraggio, è stata condotta una nuova indagine sul tema della Responsabilità sociale d'impresa i cui risultati sono confluiti nel Secondo Report sulla CSR in Piemonte. La rilevazione ha coinvolto un campione di 819 imprese piemontesi, con almeno 5 addetti, aventi sede legale in Piemonte, operanti nel settore manifatturiero, delle costruzioni, del commercio, del turismo e dei servizi. Al fine di analizzare il grado di diffusione della Responsabilità sociale in Piemonte, in particolare i comportamenti responsabili e il grado di maturità nei confronti della CSR, e poterne valorizzare le buone pratiche, è stato somministrato alle imprese un questionario strutturato in cinque sezioni riconducibili alle dimensioni che costituiscono la Responsabilità sociale d'impresa, interna (ambito nel quale sono compresi aspetti come la gestione delle risorse umane, i diritti dei lavoratori, la salute e la sicurezza sul lavoro) ed esterna (che comprende le relazioni dell'impresa con la comunità e il territorio, con i suoi clienti e fornitori e tutte le azioni intraprese rispetto alle istanze ambientali).

### **La diffusione della cultura di responsabilità sociale d'impresa in Piemonte. L'evoluzione dal 2010 al 2013**

Nell'ambito del Progetto CSR Piemonte è stata effettuata un'opera di confronto tra i risultati delle 2 ricerche qualitative volte a monitorare la diffusione della cultura d'impresa responsabile in Piemonte, realizzate rispettivamente nel 2010 e nel 2013. Nella pubblicazione si è voluto da un lato verificare se la Responsabilità sociale d'impresa sia diventata tra il 2010 e il 2013 parte integrante delle politiche aziendali adottate dalle imprese piemontesi e, quindi, un mezzo imprescindibile per conseguire lo sviluppo sostenibile, e, dall'altro, far emergere gli aspetti più qualitativi per consentire un confronto tra le due ricerche.

## **Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende 2014**

Lo studio è finalizzato ad analizzare la struttura, le dinamiche e le tendenze delle imprese familiari, realtà fortemente radicate sul territorio piemontese e su quello nazionale, di cui costituiscono l'ossatura e uno dei motori di sviluppo più robusti.

### **Attività per conto delle Camere di commercio di Biella, Cuneo e Vercelli**

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la **Camera di commercio di Biella:**

- monitoraggio della congiuntura economica locale, attraverso analisi trimestrali e semestrali sull'andamento economico dei settori dell'industria manifatturiera, del commercio e della ristorazione, dell'artigianato, dell'edilizia e delle cooperative;
- realizzazione dell'Annuario statistico "Economia biellese";
- analisi del commercio estero provinciale attraverso l'analisi trimestrale delle importazioni e delle esportazioni per categoria merceologica e per principali Paesi di provenienza e di destinazione delle merci, presentata in specifici comunicati stampa;
- realizzazione dell'"Osservatorio turistico biellese", ovvero l'analisi della struttura e della dinamica del sistema ricettivo biellese e dei rispettivi flussi turistici;
- analisi della natalità delle imprese, attraverso la redazione di periodici comunicati stampa;
- supporto istituzionale al Segretario Generale e al Presidente per analisi e discorsi di stampo economico-statistico.

Sono proseguite, inoltre, le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la **Camera di commercio di Vercelli:**

- monitoraggio della congiuntura economica locale attraverso analisi trimestrali sull'andamento economico dei settori dell'industria manifatturiera, del commercio e della ristorazione e delle cooperative;
- predisposizione del materiale informativo diffuso in occasione della Giornata dell'Economia;
- analisi del commercio estero attraverso l'analisi trimestrale delle importazioni e delle esportazioni per categoria merceologica e per principali Paesi di provenienza e di destinazione delle merci, presentata in specifici comunicati stampa;
- analisi della natalità delle imprese, attraverso la redazione di periodici comunicati stampa;
- supporto istituzionale al Segretario Generale e al Presidente per analisi e discorsi di stampo economico-statistico.

Nell'ambito delle convenzioni con le Camere di commercio di Biella e Vercelli, è stato inoltre realizzato il volume "Biella e Vercelli nei censimenti" finalizzato ad analizzare i principali risultati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, del 9° Censimento dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit.



In continuità con l'anno precedente, anche nel 2014 Unioncamere Piemonte ha curato le seguenti attività per conto della **Camera di commercio di Cuneo**:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2014" in occasione della Giornata dell'Economia 2014;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, indagine congiunturale su commercio e ristorazione);
- analisi annuale sulla performance del sistema imprenditoriale della provincia, attraverso l'aggregazione dei bilanci delle società di capitale cuneesi;
- supporto nella realizzazione di un evento locale di presentazione dei risultati delle attività, condotte a livello regionale, di monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei prezzi liberalizzati per le Pmi piemontesi;
- supporto alle attività riguardanti il progetto "Alps Benchmarking".

### **Piemonte in pillole**

Dal 2010 l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte, al fine di dotare Presidenti, Segretari Generali e dirigenti delle Camere di commercio piemontese di elementi di informazione economica utili sia per la programmazione camerale che per discorsi pubblici, interventi e articoli, fornisce loro, con periodicità quindicinale, il bollettino economico "Piemonte in pillole". Il bollettino contiene notizie dal Piemonte, dall'Italia e dal mondo, affiancate dal quadro sinottico delle principali variabili macroeconomiche a livello provinciale e regionale, unito a qualche variabile di contesto a livello internazionale. Il quadro sinottico contiene sia le informazioni a consuntivo, sia le previsioni più aggiornate.

### **Newsletter Piemonte Prezzi**

La newsletter, a cadenza trimestrale, monitora l'andamento dei prezzi nella nostra regione, per fornire a cittadini e operatori del settore un servizio informativo utile e trasparente.

### **Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93**

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale."

### **Relazione Previsionale e Programmatica**

Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2014, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

### **Comunicati stampa**

Nel 2014 si è ulteriormente ampliata la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico, sia attraverso la redazione di comunicati stampa che attraverso la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti. L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemontesi si è occupato, inoltre, di fornire statistiche aggiornate per i tweet da diffondere attraverso il profilo Twitter di Unioncamere Piemonte.

